

Codice A1500A

D.D. 22 maggio 2020, n. 341

Cassa integrazione in deroga - emergenza epidemiologica da COVID-19 - Art. 22 del D.L. 17/3/2020 n.18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020 n. 27- Accordo Quadro regionale del 26/3/2020 e s.m.i. - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale da parte dell'INPS delle domande contenute nella Tranche n. 154-2020 - Rettifica dell'Allegato A della determinazione n. 330 del



ATTO N. DD-A15 341

DEL 22/05/2020

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

OGGETTO: Cassa integrazione in deroga - emergenza epidemiologica da COVID-19 - Art. 22 del D.L. 17/3/2020 n.18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020 n. 27- Accordo Quadro regionale del 26/3/2020 e s.m.i. - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale da parte dell'INPS delle domande contenute nella Tranche n. 154-2020 – Rettifica dell'Allegato A della determinazione n. 330 del 20 maggio 2020.

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148 e s.m.i., recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, n. 13;

VISTI i provvedimenti normativi che si sono succeduti a far data dal 23 febbraio 2020 recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, e le disposizioni legislative e regolamentari adottate dal Governo e dall'INPS in ordine agli interventi di sostegno ai datori di lavoro e ai loro dipendenti, con riferimento particolare agli articoli dal 19 al 22 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, in relazione alle forme di integrazione salariale connesse all'emergenza da COVID-19, in specie alla CIG in deroga a gestione regionale di cui all'art. 22, alle disposizioni introdotte dall'articolo 41 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, nonché alle specifiche attuative contenute nella Circolare INPS n. 47 del 28 marzo 2020 e nella Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 8 dell'8 aprile 2020;

VISTO l'art. 1 del decreto interministeriale del 24 marzo 2020, concernente il riparto delle risorse destinate al trattamento di CIGD, che assegna alla Regione Piemonte una prima quota dello stanziamento per la gestione della CIG in deroga, pari a € 82.506.160,00, integrato dagli ulteriori fondi resi disponibili con il decreto interministeriale del 24 aprile 2020, pari a € 92.943.840,00;

VISTO l'Accordo Quadro stipulato in data 26 marzo 2020 tra la Regione Piemonte e le Parti Sociali regionali, che delinea le modalità gestionali della Cassa Integrazione in deroga, recepito per presa d'atto con deliberazione della Giunta Regionale n. 19 - 1200 del 3 aprile 2020, con cui si demanda alla Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro la gestione dell'intervento;

CONSIDERATO che Regione Piemonte e Parti Sociali regionali hanno sottoscritto in data 13 maggio 2020 la modifica del punto 4 del predetto Accordo Quadro che prevede l'autorizzazione a preventivo delle istanze per il trattamento di integrazione salariale in deroga;

VISTE le istanze di Cassa integrazione in deroga presentate dalle aziende interessate secondo quanto definito dal citato Accordo Quadro Regione Piemonte – Parti Sociali del 26 marzo 2020, così come modificato in data 13 maggio 2020 e dalle successive specifiche di attuazione pubblicate sul sito regionale nella pagina dedicata alla CIG in deroga;

ACQUISITA l'istruttoria, con esito positivo, delle istanze di Cassa integrazione in deroga elencate nella Tranche di autorizzazione n. 154- 2020, individuata nell' Allegato A della Determinazione n. 330 del 20 maggio 2020, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che l'invio delle domande trasmesse attraverso il Sistema Informativo Percettori dell'Inps, inserite nella tranche 154, approvata con la determinazione n. 330 del 20 maggio 2020, non è stato accettato dal Sistema Sip, perché la dimensione del file superava i 4Mb, limite massimo stabilito dall'Inps;

RITENUTO di sostituire, al fine di consentire l'accettazione sul sistema Sip delle domande, l'Allegato A della determinazione n. 330 del 20 maggio 2020, diminuito di 73 domande in esso contenute, con l'Allegato A del presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale e che annulla e sostituisce l'Allegato A della determinazione n. 330 del 20 maggio 2020;

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- vista la L. n. 241/90 e s.m.i.;
- visto il D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- visto il D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i.;
- vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i.;
- vista la L.R. n. 34/2008 e s.m.i

determina

di annullare l'Allegato A della determinazione n. 330 del 20 maggio 2020 e di sostituirlo integralmente con l'Allegato al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso, riferito alla Tranche di autorizzazione n. 154-2020, senza apportare alcuna altra modifica alla determinazione citata, che specifica le modalità operative per la gestione delle domande nel rispetto dei ruoli e delle competenze di Regione ed INPS.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22/2010.

Funzionari estensori
Daniela Perini
Rosa Carito

IL DIRETTORE
(A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO)
Firmato digitalmente da Arturo Faggio